



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione **N. 134**

OGGETTO: Regolamento democrazia partecipata.

Del **18/10/2021**

APPROVATA

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **18** del mese di **ottobre**, alle ore **19:25** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **14/10/2021** prot. N.**88671**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario		X
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

Sono presenti gli Assessori: **NICOSIA, MELLINA e ALESCI**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Foti** il quale si sofferma su un articolo della GAZZETTA DEL SUD in merito alle bonifiche del SIN, precisando che si tratta di un argomento sul quale va posta la massima attenzione. Invita il Presidente a convocare una conferenza dei capigruppo unitamente al Sindaco per discutere l'argomento legato al tema dei processi di bonifica.

Il Presidente comunica all'aula che il Sindaco non sarà presente per precedenti impegni istituzionali, pertanto il **punto n.1** non potrà essere trattato.

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, rispetto alla questione legata alla relazione annuale del Sindaco, invita il Presidente a trasmettere la Relazione tutti i Consiglieri in modo da poter affrontare successivamente il dibattito in Consiglio Comunale.

Il **Presidente** assicura i Consiglieri in ordine alla trasmissione della Relazione.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** sollecita il Presidente a calendarizzare i Consigli straordinari.

Ritiene che col passare del tempo non ha più senso convocare consigli straordinari su fatti accaduti da tempo.

Il **Presidente** ribadisce, come già fatto nelle precedenti sedute di C.C., che si è già attivato in merito per concordare le date con i diretti interessati.

Interviene il Consigliere **Piraino** il quale invita il Presidente e l'aula ad osservare un minuto di raccoglimento per la scomparsa dell'Avvocato Nino La Malfa già Consigliere Comunale nonché amministratore del Comune di Milazzo.

Il **Presidente** accoglie la richiesta ed invita i Consiglieri ad osservare un minuto di silenzio.

Viene osservato un minuto di silenzio per la scomparsa dell'Avvocato Nino La Malfa.

Consiglio Comunale del 18/10/2021

Alle ore 19:35 si allontana dall'aula il Consigliere Doddo. **Presenti 15.**

Il Presidente introduce il **punto n.2** avente per oggetto "**Regolamento Democrazia Partecipata**" e dà lettura integrale della proposta di delibera.

La proposta viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** dà lettura inoltre del verbale della 1° Commissione Consiliare datato 6 ottobre 2021.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19:36 entra in aula il Consigliere Magliarditi. **Presenti 16.**

Interviene il Consigliere **Foti** il quale dichiara di condividere il fatto di attribuire il 2% delle somme del bilancio per progetti d'iniziativa partecipativa. Tuttavia nutre dei dubbi su un punto del regolamento relativo all'articolo 6 "Costituzione e raccolta delle proposte" e più precisamente nel paragrafo che recita testualmente: "a valutare e ad esaminare le proposte sarà la 3° Commissione Comunale" che si occupa dei servizi alla persona. Ritiene che la 3° Commissione Consiliare non abbia le competenze per valutare ed esaminare le proposte, bensì l'esame delle varie proposte dovrebbe essere posto al vaglio degli uffici.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, chiede al Segretario di seduta di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe		X
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	

ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	
	16	8

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Regolamento Democrazia Partecipata**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 16;

CON VOTI 14 FAVOREVOLI e 2 ASTENUTI (Italiano Lorenzo e Foti) espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Regolamento Democrazia Partecipata**", che allegata al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 14 FAVOREVOLI e 2 ASTENUTI (Italiano Lorenzo e Foti) espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



CITTA' DI MILAZZO

I° SETTORE

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21 settembre 2021

Oggetto: Regolamento della Democrazia Partecipata.

IL PROPONENTE _____

Premesso:

che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5 del 28.01.2014 e s.m.i. ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando gli strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

Che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare alla vita politica attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

Vista la L.R. n. 8 del del 08.05.2018 recante " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale" il cui art. 14 comma 6 ha aggiunto ai comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 i commi 1 bis - 1 ter - e 1 quater che dettano nuove indicazioni riguardo l'allivazione del percorso partecipativo che specifichino nel dettaglio i compiti da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo condiviso;

Vista la circolare n. 14 del 12 .10.2018 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali con la quale si forniscono chiarimenti e indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure ed alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art. 14 della L.R. comma 6 della L.R. n. 8/2018;

VISTA la legge 142/90 recepita dalla legge regionale 48/91

VISTA la L.R. N 30/2000

VISTA la L.R.n. 5/2014 e ss.mm. ii.

VISTA la L.R. N 8/2018

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che interamente si riportano:

di approvare il Regolamento della Democrazia partecipata, ai sensi della L.R.5/2014 e ss.mm.e L.R. 8/2018, composto da 13 articoli che si allega alla presente per farne parte integrante di dare atto che trattasi di procedura sperimentale che può essere modificata anche in seguito alla consultazione dei cittadini;

di dare atto che la presente deliberazione è stata istruita dal Responsabile dell'ufficio di Staff il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti di gestione successivi;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Regolamento Democrazia Partecipata

Articolo 1 Principi e Finalità

Il Comune di Milazzo rappresenta la Comunità di cui cura gli interessi e ne incentiva lo sviluppo, favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie. Il presente Regolamento, ai sensi dell'O.RR.EE.LL. e del vigente Statuto Comunale, rende effettivo il diritto alla partecipazione, svolge in maniera più efficace le proprie funzioni e rende maggiormente condivise le proprie decisioni. La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità, viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune. Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo, recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è la quota parte del Bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di Democrazia Partecipata ai sensi dell'art. 6 comma I della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii. Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché le Associazioni, le Ditte, gli Enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 2 Aventi Diritto al Voto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di Bilancio del Comune, ovvero: a) i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo di età; b) le Associazioni, le Ditte, gli Enti pubblici e privati ed in generale tutti gli Organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 3 Fasi della Partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi: - prima fase - Definizione del budget a disposizione - seconda fase - Informazione - terza fase - Consultazione e raccolta delle proposte - quarta fase - Verifica e Valutazione - quinta fase - Documento di partecipazione- Presentazione alla cittadinanza

Articolo 4 Definizione del Budget

Annualmente, la Giunta Comunale delibera una quota presunta pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana dell'anno precedente, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma I dell'art.6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015 e dall'art.14, comma 6 della L. R. 08.05.2018, n.8. Successivamente la Giunta adeguerà l'importo come sopra determinato secondo l'effettivo trasferimento stanziato dalla Regione.

Articolo 5 Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza. A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del Bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante la

pubblicazione di un apposito Avviso pubblico, predisposto dal Responsabile Servizi Finanziari, da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso Avviso nella specifica Sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6 Consultazione e Raccolta delle Proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di Bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazione e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa. Entro il termine stabilito nell'Avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione che verrà pubblicata sul sito internet del Comune e che potrà essere ritirata anche presso gli sportelli dell'Ente e presentato in base a quanto indicato nell'Avviso pubblico stesso. La proposta deve contenere le finalità di interesse generale che si intenda perseguire. A valutare e ad esaminare le proposte sarà la terza Commissione comunale, che si occupa di Servizi alla Persona. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli Uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7 Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'Avviso pubblico saranno valutate dalla Commissione di cui sopra e dagli Uffici competenti comunali. I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti: - fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi; - caratteristica del perseguimento dell'interesse generale; - compatibilità con il DUP; - compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune; - caratteristica dell'innovazione; - stima dei costi; - stima dei tempi di realizzazione; - compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 8 Documento sulla partecipazione -Presentazione alla Cittadinanza

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione". Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune. Le proposte formulate dai cittadini, possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 9 Aree Tematiche

Possono essere oggetto del presente Regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti: 1. aree verdi, arredo urbano; 2. ambiente ed ecologia; 3. politiche giovanili; 4. attività scolastiche ed educative; 5. attività sociali; 6. attività culturali, sportive e ricreative; 7. salute e servizi sanitari.

Articolo 10 Monitoraggio e Verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla commissione al fine di una pubblica verifica. L'Amministrazione Comunale facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni. Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente

Regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente. A conclusione dell'attività posta in essere dalla Commissione tramite le forme di partecipazione individuate dal presente Regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on-line.

NORME FINALI

Articolo 11 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 12 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato .

Articolo 13 Pubblicità del Regolamento

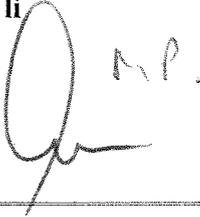
Copia del presente Regolamento, a norma dell'articolo 198 della L.R. n°16/1963 "Ordinamento Amministrativo EE.LL. Regione Siciliana", è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Milazzo, li _____



IL DIRIGENTE
Dott.ssa *Andreina Mazzù*

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art. 53 L.n. 142/90, come recepito dall'art.1 comma 1°, lett.i) L.R. n.48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n.30/00)

SI ESPRIME PARERE non obliato

Milazzo, li _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT.SSA ANDREINA MAZZÙ



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2021, giorno 6 del mese di ottobre, alle ore 11,00, si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n 495/UP/85728 del 05 ottobre 2021, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate, ai capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Collegio dei Revisori dei Conti, all'Assessore Mellina e al responsabile del procedimento dott.ssa Marcella Marcelli e alla dott.ssa Rosaria Di Bella.

Funge da segretario il dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X esce alle 11,20	
BAGLI MASSIMO		X
COCUZZA VALENTINA	X	
CRISAFULLI GIUSEPPE	X esce alle 12,00	
ITALIANO ANTONINO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra alle 11,45	

Sono, altresì, presenti l'assessore Alesci Francesco, il capogruppo Magliarditi Maria.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

1. Lettura ed approvazione verbale precedente.

2. Debiti fuori bilancio anno 2020 - 2021 dell'importo di € 18.887,35 derivanti da sentenze esecutive e da acquisizioni di beni e servizi.
3. Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 26 del 21.09.2021. "Regolamento Democrazia Partecipata.
4. Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 09.09.2021. -Debiti fuori bilancio dell'importo di € 179.471,41 – Pubblica Istruzione. Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000. Esercizio finanziario 2021 e contestuale variazione di bilancio 2021/2023.
5. Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 28.09.2021. - Approvazione schema di regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'art. 15-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta alle ore 11,00 ed inizia a leggere il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

A questo punto si va avanti con i lavori in aula e si procede al prelievo del punto n. 4 avente per oggetto : " Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 09.09.2021. -Debiti fuori bilancio dell'importo di € 179.471,41 – Pubblica Istruzione. Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000. Esercizio finanziario 2021 e contestuale variazione di bilancio 2021/2023."

Prende la parola l'assessore Alesci che spiega le motivazioni e l'importanza che giustificano l'urgenza del prelievo di questo punto.

Il prelievo del punto 4 viene messo ai voti : il componente Piraino è contrario, i componenti Andaloro e Crisafulli si astengono.

I componenti Cocuzza, ItalianoAntonino e Russo Lydia sono favorevoli.

Il prelievo del punto n. 4 è stato bocciato.

Alle ore 11,20 il componente Andaloro abbandona l'aula.

Interviene il componente Piraino che spiega la motivazione per la quale ha votato contrario per il prelievo del punto 4 ed afferma che ci sono stati altri debiti fuori bilancio che sono stati ampiamente discussi in commissione e che bisognava soltanto aggiungere una piccola frase che era stata dimenticata. Quindi sarebbe stato più corretto andare a completare quel debito fuori bilancio già discusso nell'ultima commissione e non di passare al prelievo di un altro punto.

Si passa al prelievo del punto n. 2 avente per oggetto: " Debiti fuori bilancio anno 2020 - 2021 dell'importo di € 18.887,35 derivanti da sentenze esecutive e da acquisizioni di beni e servizi."

Viene chiesto l'intervento della dott.ssa Marcelli che legge l'allegato mancante che è stato inserito successivamente.

Dopo la lettura della dott.ssa Marcelli il punto n. 2 viene messo ai voti.

I componenti Cocuzza, Piraino, Italiano Antonino, Russo Lydia sono favorevoli.

Il componente Crisafulli è contrario. Il punto n. 2 viene approvato.

A questo punto si passa al punto n. 3 avente per oggetto : "Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 26 del 21.09.2021. "Regolamento Democrazia Partecipata."

Alle ore 11,40 entra in aula il Sindaco.

Dopo un'ampia lettura del regolamento da parte del presidente prima e dal componente Russo Lydia dopo, interviene il componente Piraino il quale chiede se esisteva in passato un regolamento sulla Democrazia partecipata. Interviene il Sindaco il quale afferma che non c'è mai stato un regolamento e che negli anni precedenti venivano stabiliti i criteri con Delibera di Giunta Municipale.

Alle ore 11,45 entra in aula il componente Saraò.

Alle ore 12,00 il componente Crisafulli abbandona l'aula.

Dopo alcune spiegazioni ~~esaudienti~~ da parte del Sindaco, il componente Piraino legge gli articoli del Regolamento della Democrazia Partecipata.

A questo punto si passa alla votazione del punto n. 3. Tutti favorevoli, il punto n. 3 viene approvato all'unanimità dei presenti.

~~Adesso~~ si passa al punto n. 4 avente per oggetto : "Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 09.09.2021. -Debiti fuori bilancio dell'importo di € 179.471,41 – Pubblica Istruzione. Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000. Esercizio finanziario 2021 e contestuale variazione di bilancio 2021/2023."

Il capogruppo Magliarditi Maria inizia la lettura della proposta di delibera.

Interviene il componente Piraino che afferma che questo debito fuori bilancio è stato ampiamente discusso e chiarito con la Dott.ssa Locantro nella seduta precedente.

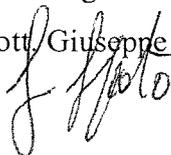
Dopo un intervento dell'assessore Alesci, che fa un discorso di introduzione della proposta, si passa alla votazione.

I componenti Italiano Antonino, Saraò, Cocuzza, Piraino, Russo Lydia sono favorevoli. La proposta è stata approvata.

Il presidente chiude la seduta alle ore 12,15 e rinvia la trattazione dei rimanenti punti a venerdì 8 ottobre alle ore 11,00.

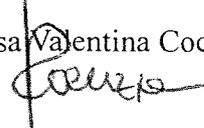
Il Segretario

Dott. Giuseppe Spoto



Il Presidente della I Commissione Consiliare

Dott.ssa Valentina Cocuzza



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
FRANCESCO MARIO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 03/11/2021 per rimanervi per trenta giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--